



0A

Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N. 466 DEL 12 MAR 2026

OGGETTO: Accoglimento istanza Dott. Mulè Paolo Dirigente Veterinario- liquidazione somme indennità di parte variabile.

STRUTTURA PROPONENTE: Servizio Risorse Umane

PROPOSTA N. 430 DEL 26/02/2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Francesca Camilleri

Francesca Camilleri

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dott. Giuseppe Schifano

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Massimo Petrantoni

Massimo Petrantoni

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

() Autorizzazione n. e.e.d. del _____



C.P.

e 802020305

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Sig.ra Siracusa Maria
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO e P.
E PATRIMONIALE

Dr. Beatrice Savago

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA 02 MAR 2026

L'anno duemilaventisei il giorno DODICI del mese di MARZO
nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodiceci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.310/Serv.1°/S.G. del 21/06/2024, acquisito il parere del Direttore Amministrativo, dott.ssa Ersilia Riggi, nominata con delibera n. 60 del 14/01/2025 e del Direttore Sanitario, dott. Raffaele Elia, nominato con delibera n. 415 del 02/09/2024, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTT.SSA TERESA CINQUE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Direttore della UOC Servizio Risorse Umane Dott. Massimo Petrantoni

Visto l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

PREMESSO che:

con atto di diffida acquisito al protocollo di questa Azienda con il n. 164649/2023 e reiterato come da nota prot. 94228/2024 trasmessa dal Servizio AA.GG., il Dott. Mulè Paolo, Dirigente Veterinario in servizio alle dipendenze di questa Azienda, premettendo di aver ricoperto sin dall'1/04/2007 un incarico professionale di cui alla lettera c del comma 1 dell'art. 27 del CCNL 8/06/2000, e di aver percepito l'indennità di parte variabile contrattualmente prevista solamente a decorrere dall'1/01/2013 in forza dell'atto deliberativo n.320/2013, quantificata per il tipo di incarico in argomento in euro 150,00 mensili per tredici mensilità, ha chiesto la corresponsione delle somme a titolo di variabile aziendale anche per il periodo precedente, sin dalla data di conferimento dell'incarico e cioè dall'1/04/2007, sostenendo che vi sia stato per il suddetto periodo un inadempimento contrattuale che ha causato allo stesso un danno patrimoniale;

il Dott. Mulè ha proposto in passato altri atti di diffida con la medesima richiesta, ivi compreso l'atto stragiudiziario allegato all'istanza citata, acquisito al protocollo aziendale con il n. 90862 del 11/12/2012, atto che ha costituito interruzione della prescrizione;

VISTO il contratto individuale repertorio n.521 del 25/08/2009 stipulato tra il predetto Dirigente e questa Azienda, in virtù del quale è stato conferito al Dott. Paolo Mulè, con decorrenza sin dall'1/04/2007, l'incarico professionale di alta specializzazione "C" quale "Responsabile U.F.Sanità Animale Distretto Licata, Resp. Competenze Sanità animale Comune di Palma e Resp. aziendale. malattie vescicolari", incarico che negli anni successivi è stato sempre prorogato;

VISTO il considerevole contenzioso in materia di indennità di parte variabile, per il quale questa Azienda è stata ripetutamente soccombente, stante le numerose sentenze che hanno accertato la responsabilità per inadempimento contrattuale da parte di questa Azienda riferito al periodo ante 2013 e confermate dalla Corte di Cassazione, secondo le quali la mancata attivazione da parte dell'ASP delle procedure di pesatura e graduazione degli incarichi dirigenziali ha comportato la violazione di un obbligo contrattuale, fonte di responsabilità contrattuale ex art.1218 c.c. e come tale risarcibile, qualificato come danno da perdita di chance;

VISTI i lavori del Tavolo Tecnico del 20/04/2023 con il quale questa Azienda, nel prendere atto del predetto orientamento giurisprudenziale ormai consolidato sulle tematiche in argomento dell'indennità di parte variabile, ha stabilito che in presenza degli specifici presupposti - quali un contratto individuale di affidamento di incarico dirigenziale e validi atti interruttivi di prescrizione anche decennale (tenuto conto della qualificazione di risarcimento da inadempimento per il quale le sentenze hanno riconosciuto il termine decennale) - è possibile definire in via bonaria le questioni aventi ad oggetto la richiesta di risarcimento per mancata pesatura e graduazione degli incarichi dirigenziali relativa al periodo dal 1/04/2007 al 31/12/2012, stante che l'instaurazione di ulteriori contenziosi risulterebbe chiaramente aleatoria esponendo l'Azienda al rischio di ulteriore aggravio di costi per spese legali;

RITENUTO di dover prendere atto di quanto stabilito a seguito del suddetto Tavolo Tecnico dal vertice aziendale con nota pot. 94076 del 20/06/2023, per la quale è stato disposto, in coerenza con il procedimento istruttorio indicato nel suddetto Tavolo Tecnico, di porre in essere i provvedimenti necessari al fine di definire bonariamente i contenziosi relativi alla indennità di parte variabile sulla base dei principi e parametri stabiliti dalla Corte di Cassazione al fine di evitare l'esposizione dell'Azienda ad ulteriori costi per le spese legali;

CONSIDERATO che l'istanza del Dott. Mulè presenta tutti i requisiti che ne giustificano l'accoglimento al fine di prevenire un inutile contenzioso che vedrebbe l'Azienda ancora una volta soccombente per le ragioni dianzi esposte;

RITENUTO, per le superiori motivazioni, di dover riconoscere in favore del Dott. Mulè Paolo il pagamento della somma di euro 150,00 mensili dalla data di conferimento dell'incarico dirigenziale di cui in premessa e quindi per il periodo che va dall'1/04/2007 al 31/12/2012, per il complessivo

importo netto pari ad euro 11.212,5, considerando detto pagamento (alla stregua delle erogazioni fatte a seguito degli analoghi contenziosi definiti con sentenza) quale risarcimento del danno per la mancata erogazione dell'indennità variabile aziendale;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

1. Dare atto che la nota prot. 94076 del 20/06/2023 della Direzione di questa Azienda descritta in premessa ha disposto, in coerenza con quanto stabilito dai lavori del Tavolo Tecnico del 20/04/2023 relativamente ai ripetuti contenziosi in materia di richiesta di pagamento dell'indennità di parte variabile per il periodo ante 2013, la necessità di adottare i provvedimenti necessari affinché gli stessi vengano definiti bonariamente in presenza dei requisiti previsti e sulla base dei principi e parametri stabiliti dalla Corte di Cassazione al fine di evitare l'esposizione dell'Azienda ad ulteriori costi per le spese legali.
2. Stabilire, in esecuzione della suddetta disposizione, di dover accogliere l'istanza del Dott. Mulè Paolo, Dirigente Veterinario con incarico di tipo professional di cui all'art.27 lett.C CCNL 8/06/2000 quale "Responsabile U.F.Sanita Animale Distretto Licata e Resp. Az. Malattie vescicolari "giusta contratto individuale di cui in premessa, atteso che il Dott. Mulè ha svolto l'incarico suddetto con decorrenza dall'1/04/2007 ed ha presentato idonei atti interruttivi di prescrizione.
3. Dare atto che il Dott. Mulè Paolo ha percepito l'indennità di parte variabile per l'importo mensile di € 150,00 a decorrere dall'1/01/2013.
4. Per l'effetto disporre in favore del predetto Dirigente il pagamento di euro 150,00 mensili relativamente al periodo che va dall'1/04/2007 al 31/12/2012, per il complessivo importo netto pari ad euro 11.212,5, considerando detto pagamento, alla stregua delle erogazioni fatte a seguito degli analoghi contenziosi definiti con sentenza, quale risarcimento del danno per la mancata erogazione dell'indennità variabile aziendale.
5. Dare atto che la spesa di cui al presente atto deliberativo pari ad euro 11.212,5 trova imputazione nel conto n. C 802020305 "Sopravvenienze passive v/terzi Dirigenza Medica e Veterinaria".
6. Stabilire che la presente deliberazione sarà eseguita dal Servizio Risorse Umane e dal Servizio Trattamento Economico.

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

**Il Direttore della UOC Servizio Risorse Umane
(Dott. Massimo Petrantoni)**

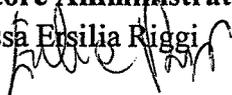


SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere FAVOREVOLE
Data 10/03/2026

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Ersilia Riggi



Parere Favorevole
Data 10/03/2026

Il Direttore Sanitario

Dott. Raffaele Elia



IL DIRETTORE GENERALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Dott. Massimo Petrantoni, Direttore dell'UOC Servizio Risorse Umane, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

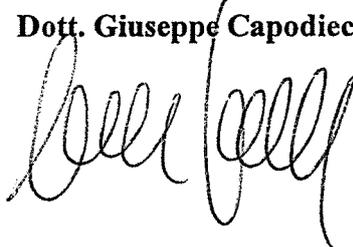
Tenuto conto del parere espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Dott. Massimo Petrantoni Direttore dell'UOC Servizio Risorse Umane.

IL DIRETTORE GENERALE

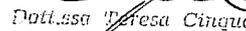
Dott. Giuseppe Capodieci



Allegati omessi
ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i.

Il Segretario verbalizzante

IL COLLABORATORE AMM.VO TPC
"Ufficio SEPC e Controllo di Gestione"
Dott.ssa Teresa Cinque





PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amministrativo Professionale
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

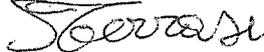
- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

Immediatamente esecutiva dal 12 MAR 2026

Agrigento, li 12 MAR 2026 Il Referente Ufficio Atti Deliberativi

Il Collaboratore Amministrativo Professionale

Sig.ra Sabrina Terrasi



REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li

Il Referente Ufficio Atti Deliberativi

Il Collaboratore Amministrativo Professionale

Sig.ra Sabrina Terrasi